Istituto Comprensivo "A. Rosmini"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Via Mazzini, 39 - 22030 Pusiano (CO) Tel. 031/655944
E-mail: COIC802007@istruzione.it web: www.icrosminipusiano.edu.it
Posta elettronica certificata: COIC802007@pec.istruzione.it

Policy di E-safety e Regolamento Intelligenza Artificiale
Anno scolastico 2025/2026

Introduzione

- ***Scopo della policy***

Sia a livello internazionale, che nel contesto italiano, la presenza sempre più diffusa delle tecnologie digitali nella vita di tutti i giorni dei più giovani, compresi gli ambienti scolastici, apre nuove opportunità ma pone nuove attenzioni dal punto di vista del loro uso sicuro, consapevole e positivo. Inoltre, lo sviluppo e l'integrazione dell'uso delle TIC, ed in particolare di internet, nella didattica, offrono le condizioni e l'occasione per una trasformazione dell'insegnamento e dell'apprendimento nelle scuole. Ciò pone però delle sfide importanti, che riguardano più livelli di conoscenze, abilità e attitudini che i più giovani hanno bisogno di sviluppare, nell'ottica di accrescere le competenze digitali.
Gli adulti hanno un ruolo fondamentale nel garantire che bambini/e e adolescenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali e che lo facciano in modo appropriato e sicuro. Al raggiungimento di tale obiettivo concorre la comunità scolastica nel suo complesso, genitori inclusi.
Lo scopo della E-Safety policy è di stabilire i principi fondamentali riguardanti l'utilizzo delle tecnologie da parte di ciascun membro della comunità scolastica; salvaguardare i bambini, i ragazzi ed il personale dell'Istituto; impostare un chiaro codice di comportamento per l'uso responsabile di internet a scopo didattico, personale o ricreativo; affrontare gli abusi online come il cyber bullismo; fare in modo che tutti i membri della comunità scolastica siano consapevoli che il comportamento illecito o pericoloso è inaccettabile e che, qualora si verificasse, sarebbero intraprese le opportune azioni disciplinari.

● ***Ruoli e responsabilità***

1) DIRIGENTE SCOLASTICO

Il ruolo del Dirigente scolastico nel promuovere l'uso delle tecnologie ed di internet include i seguenti compiti:

● garantire la sicurezza (tra cui la sicurezza on line) dei membri della comunità scolastica e la sicurezza dei dati;
● garantire che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC);

● essere a conoscenza e seguire le procedure in caso di infrazione della E safety Policy

2) <u>Animatore digitale, funzione strumentale e commissione multimedialità, responsabili dei laboratori di informatica:</u>

Il ruolo dell'Animatore digitale include i seguenti compiti:

● stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi; ● monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola; ● coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la "scuola digitale".

Il ruolo della funzione strumentale e commissione multimedialità e dei responsabili di laboratorio:

● assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e regolarmente cambiate;
● attenersi ai compiti descritti nelle pagine del regolamento generale per l'uso delle attrezzature informatiche, multimediali e della rete didattica pubblicato sul sito della scuola.

3) <u>Direttore dei servizi generali e amministrativi</u>

Il ruolo del direttore dei servizi generali e amministrativi include i seguenti compiti:

● assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di

tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
● garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (comunicazioni, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'Animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

4) Docente referente bullismo e cyberbullismo:

● favorire condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
● monitorare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, con appositi strumenti quali questionari anonimi;
● valutare probabili azioni di cyberbullismo ed agire di conseguenza, in sinergia col team delle emergenze;
● coordinarsi con le autorità locali e le agenzie competenti;
● promuovere attività di formazione specifica.

5) Docenti:
Il ruolo del personale docente e di ogni figura educativa che lo affianca include i seguenti compiti:

● informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
● garantire che gli alunni capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet;
● assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
● assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
● controllare l'uso, quando consentito, delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica;
● nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, supervisionare e guidare con cura ed attenzione gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
● comunicare ai genitori eventuali condotte non adeguate rilevate a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo.

6) Personale scolastico:
Il ruolo del personale scolastico include i seguenti compiti:
● conoscere e contribuire a promuovere politiche di e-sicurezza;
● essere consapevoli dei problemi di sicurezza online connessi all'uso di

telefoni cellulari, fotocamere e dispositivi portatili;
● monitorare l'uso di dispositivi portatili e segnalare qualsiasi uso sospetto o abuso al referente del plesso.

7) Allievi:
Il ruolo degli alunni include i seguenti compiti:

● leggere, comprendere ed accettare la E-safety Policy dell'Istituto;

● conoscere ed accettare le regole dell'Istituto circa l'uso di telefoni cellulari, fotocamere digitali e dispositivi portatili;
● conoscere e capire le regole dell'Istituto relative ad episodi di cyberbullismo;
● avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali, sia a scuola sia a casa, ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
● essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, nell'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
● comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
● adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
● esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori;
● capire l'importanza di segnalare abusi, o l'uso improprio o l'accesso a materiali inappropriati;
● sapere quali azioni intraprendere se loro o qualcuno che conoscono si sente preoccupato quando utilizza la tecnologia online.

8) Genitori:
Il ruolo dei genitori degli alunni include i seguenti compiti:

• sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;

• seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di internet;
• concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
• fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefono cellulare in generale.

Integrazione 1: Tutte le comunicazioni interne ed esterne tra le varie componenti della comunità scolastica, comprese le comunicazioni tra docenti e studenti/genitori/responsabili, avverranno tramite i canali ufficiali (mail istituzionale o altro se concordato) e non dovranno avvenire nei giorni festivi e nelle ore serali e notturne, salvo necessità gravi dovute ad emergenze impreviste.

Al fine di garantire una gestione il più possibile corretta, la scuola attua le seguenti strategie:
- Il Dirigente Scolastico si riserva, sentiti i responsabili, di limitare l'accesso e l'uso della rete internet, qualora si rendesse necessario.

- Disposizioni, comportamenti, procedure:

- Il sistema informatico è periodicamente controllato dai responsabili
- Le postazioni PC sono protette da software che impediscono modifiche ai dati memorizzati sul disco fisso interno;
- Verifiche antivirus sono condotte periodicamente sui computer;
- L'utilizzo di CD e chiavi USB personali deve essere autorizzato dal docente;
- Il materiale didattico dei docenti può essere messo in rete sempre nell'ambito del presente regolamento.

- ***Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica***

La E-Safety Policy d'Istituto si applica a tutti i membri della scuola: il personale, gli studenti, i genitori e tutti coloro che, a vario titolo, vi hanno accesso. La Policy sarà comunicata al personale, agli alunni, alla comunità nei seguenti modi:
● Pubblicazione della E-Safety Policy sul sito dell'Istututo;
● Presenza di una copia cartacea della E-Safety Policy in ogni plesso dell'Istituto;
● Accordo di utilizzo accettabile, condiviso con alunni e genitori all'inizio del primo anno, tramite il Patto di Corresponsabilità, che sarà sottoscritto dalle famiglie e dagli studenti;
● Accordo di utilizzo accettabile rilasciato al personale scolastico.

Condivisione della politica di e-safety al personale:
● La linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sarà discussa negli organi collegiali (consigli di classe/ interclasse, collegio dei docenti) e comunicata formalmente a tutto il personale con il presente documento e altro materiale informativo anche sul sito web.
● Qualora ne fosse segnalata la necessità, un'adeguata

informazione/formazione nell'uso sicuro e responsabile di internet, sia professionalmente che personalmente, sarà fornita a tutto il personale, anche attraverso il sito web della scuola.
● Tutto il personale sarà reso consapevole che una condotta non in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i propri doveri professionali è sanzionabile.

Condivisione della politica di e-safety agli alunni:

● Tutti gli alunni saranno informati che la rete, l'uso di Internet e di ogni dispositivo digitale saranno controllati dagli insegnanti e utilizzati solo con la loro autorizzazione.
● Uno o più moduli di insegnamento sulla e-safety saranno programmati durante il ciclo di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado ed inseriti nel curricolo verticale di educazione civica.
● L'istruzione degli alunni riguardo l'uso responsabile e sicuro di internet precederà l'accesso alla rete.

Condivisione della politica di e-safety ai genitori

● Sarà incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e di internet in occasione degli incontri scuola famiglia, assembleari, collegiali e individuali.
● L'Animatore digitale e i docenti di classe forniranno ai genitori, qualora ne fosse segnalata l'esigenza, suggerimenti e indicazioni per l'uso sicuro delle tecnologie digitali e di internet anche a casa.
● La scuola potrà strutturare, qualora ne sorgesse necessità, incontri con servizi che si occupano della sicurezza in internet a cui i genitori sono invitati a partecipare.

Gestione delle infrazioni alla Policy.

Disciplina degli alunni

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che gli alunni incorrano a scuola nell'utilizzo delle tecnologie digitali di internet di cui si dispone per la didattica, in relazione alla fascia di età considerate (bambini e ragazzi di età fino a 14 anni), sono prevedibilmente le seguenti:
● un uso della rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare;
● uso non autorizzato della rete con dispositivi personali;
● uso non autorizzato di dispositivi personali;
● l'invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali come l'indirizzo di casa o il telefono

● la condivisione di immagini inappropriate
● il collegamento a siti web non indicati dai docenti
● uso improprio dell'AI (vedi Regolamento apposito).

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo degli alunni. Sono previsti pertanto da parte dei docenti provvedimenti "disciplinari" proporzionati all'età e alla gravità del comportamento, quali:
● Il richiamo verbale
● il richiamo verbale con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività in corso)
● il richiamo scritto con annotazione sul diario/ RE
● la convocazione dei genitori da parte degli insegnanti
● la convocazione dei genitori da parte del responsabile del plesso
● la convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico
● la comunicazione alle autorità competenti.

Integrazione 2: A queste sanzioni, a discrezione del Consiglio di Classe o del Team docenti, si potrà aggiungere l'assegnazione di un lavoro educativo di approfondimento sui rischi connessi all'uso scorretto delle tecnologie, dei social, dell'IA.

Si vedano le tabelle del Regolamento di Istituto.

Disciplina del personale scolastico

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico e in particolare i docenti incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sono diverse e alcune possono determinare, favorire o avere conseguenze di maggiore o minore rilievo sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni:
● un utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei
● un utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale
● un trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi
● una diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi ● una carente istruzione preventiva degli alunni sull'utilizzazione corretta e responsabile delle tecnologie digitali e di internet
● una vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti.

Integrazione 3: Questi comportamenti inadeguati potranno essere sanzionati attraverso richiami verbali e scritti fino alla sospensione cautelare, come previsto dal contratto collettivo nazionale.

Integrazione della policy con regolamenti esistenti

La policy si integra con il regolamento dell'Istituto Scolastico pubblicato sul sito dell'istituto comprensivo www.icrosminipusiano.edu.it, che prevede norme relative all'uso dei laboratori e dei dispositivi personali.

Implementazione ed aggiornamento della E-Safey Policy

La E-Safety Policy sarà riesaminata annualmente o quando si verificano cambiamenti significativi per quanto riguarda le tecnologie in uso all'interno dell'Istituto. Tutte le modifiche saranno condivise ed approvate in collegio dei docenti.

FORMAZIONE E CURRICOLO

Tra le competenze di base europee è stata individuata quella di "imparare a imparare", una competenza metodologica, trasversale, che si fonda sulla capacità di riflettere sui punti di forza e di debolezza del proprio apprendimento approfondimento.

Nel 2006, il Parlamento Europeo ha elaborato una Raccomandazione (2006/962/CE) in cui delinea il quadro delle competenze necessarie per esercitare pienamente il diritto di cittadinanza nella società contemporanea, tra le quali è presente la competenza digitale.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet e prevede anche una conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità che le tecnologie offrono nella vita privata, sociale e lavorativa.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), inoltre, ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'Offerta Formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il PNSD, con valenza pluriennale, è quindi un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione dei docenti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Curricolo sulle competenze digitali per lo studente

Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione; richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) che consistono in:

- Conoscere e utilizzare semplici giochi, programmi di videoscrittura, programmi di disegno.
- Usare le applicazioni di videografica e di videoscrittura in modo creativo.
- Gestire la cartella della classe, i propri files.
- Costruire testi con collegamenti ipertestuali.
- Preparare una presentazione multimediale
- Ricercare informazioni attraverso la rete internet riguardanti uno specifico argomento.
- Sapere come affinare o restringere una ricerca
- Sviluppare una serie di strategie per valutare e verificare le informazioni prima di accettarne l'esattezza
- Capire il comportamento accettabile quando si utilizza un ambiente online: essere educato, non scegliere comportamenti inappropriati, mantenere le informazioni personali private
- Capire il comportamento sicuro quando si utilizza un ambiente online, riguardo alla pubblicazione di informazioni personali, foto e video propri o altrui
- Sapere come segnalare eventuali abusi tra cui il bullismo online e sapere come chiedere aiuto agli adulti di riferimento, qualora si verificassero problemi quando si utilizzano le tecnologie internet.

Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali e l'integrazione delle TIC nella didattica

Poiché l'evoluzione continua della tecnologia determina una rapida obsolescenza delle attrezzature in dotazione e delle conoscenze in materia, vengono proposti incontri di formazione attuati dalla scuola o dalle rete digitale a cui l'Istituto aderisce.

Il percorso complesso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica, non esauribile nell'arco di un anno scolastico, può pertanto prevedere momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva anche all'interno dell'istituto, con la condivisione delle conoscenze dei singoli e il supporto dell'Animatore digitale, può comprendere anche la fruizione dei materiali messi a disposizione sul sito della scuola.

Nell'ambito del PNSD questo istituto ha previsto:

● Individuazione e formazione di un Animatore Digitale che come docente accompagnerà il Dirigente Scolastico e il DSGA nell'attuazione degli obiettivi e delle innovazioni previste dal PNSD
● Formazione dei docenti all'utilizzo del registro elettronico
● Rilevazione dei bisogni digitali dei docenti
● Ricognizione e messa a punto delle dotazioni digitali
● Formazione dei docenti, qualora ce ne fosse bisogno, in materia di sicurezza online
● Informazione di tutto il personale delle indicazioni presenti sulla E-Safety Policy dell'Istituto.
● Individuazione e formazione di un Referente bullismo e cyberbullismo che rilevi i bisogni e coordini le attività in merito.

Sensibilizzazione delle famiglie

L'Istituto attiverà, qualora ne emergesse l'esigenza, iniziative per sensibilizzare le famiglie all'uso consapevole delle TIC e della rete, promuovendo la conoscenza delle numerose situazioni di rischio online.
Saranno favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di cellulari e smartphone o delle chat line o social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo.
La scuola si impegna alla diffusione delle informazioni e delle procedure contenute nel documento (E-safety Policy) per portare a conoscenza delle famiglie il regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'Istituto e prevenire i rischi legati a un utilizzo non corretto di internet.

2. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA

L'istituto comprensivo negli anni ha costituito in ognuno dei quattro plessi di scuola primaria e dei due di scuola secondaria un laboratorio di informatica costituito da postazioni connesse ad internet e ad una rete interna. Ci sono anche stampanti in rete. Le diverse connessioni sono protette da password.

I plessi di scuola secondaria hanno una lim in ogni classe, mentre per i plessi di scuola primaria non sono ancora tutte.
Negli ultimi anni si sta potenziando il cablaggio delle aule e dei laboratori.

E-mail

Questo Istituto non pubblica sul proprio sito indirizzi di posta elettronica personali degli alunni e del personale scolastico.
Verranno segnalate alle autorità competenti eventuali attività illecite.

Blog e sito web della scuola

La scuola attualmente ha un sito web. Tutti i contenuti del settore didattico

sono pubblicati direttamente o sotto sua supervisione dalla funzione strumentale, che ne valuta con il Dirigente scolastico la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, secondo le disposizioni normative.

Social network

Integrazione 4: Attualmente nella didattica non si utilizzano social network, ma l'istituzione scolastica ha creato una pagina Instagram col proprio profilo, autorizzando alcuni docenti ad aggiornarla costantemente. Il Dirigente scolastico valuta la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, secondo le disposizioni normative.

Protezione dei dati personali

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni particolareggiate applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori.

2.b Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Premessa

L'intelligenza artificiale, conosciuta anche con l'acronimo "IA" (o "AI" dall'inglese "Artificial Intelligence") è un insieme di tecnologie che mira a creare sistemi automatici capaci di svolgere compiti che normalmente richiederebbero l'intelligenza umana, come il ragionamento, l'apprendimento, la risoluzione di problemi, la percezione e il linguaggio.

In pratica, si tratta di far compiere a macchine azioni che siamo abituati a ritenere prerogativa dell'uomo.

L'Intelligenza Artificiale è ormai diffusa anche nel mondo dell'istruzione a vari livelli: supportare l'apprendimento personalizzato, aiutare i docenti nella pianificazione delle lezioni, facilitare l'inclusione, velocizzare le attività amministrative svolte nelle segreterie e altro.

Di fronte a grandi cambiamenti, dovuti in parte all'arrivo di tecnologie innovative come l'ingegneria genetica e l'intelligenza artificiale, il mondo della

scuola ha la responsabilità di esaminare con attenzione le opportunità che esse presentano. Proprio come altre macchine in passato hanno via via facilitato il compito dell'essere umano nel suo cammino, l'intelligenza artificiale oggi è in grado di liberarlo dall'esecuzione di compiti ripetitivi, gravosi e impegnativi. Tuttavia, pur stabilito il ruolo dell'intelligenza artificiale, resta centrale la veste dell'intelligenza e della conoscenza umana nella definizione del compito e nella sua supervisione.

E' innegabile che l'introduzione dell'intelligenza artificiale nell'ambito scolastico stia generando interrogativi profondi e, in alcuni casi, suscitando timori quando viene analizzata con superficialità e sospetto. La sua diffusione rapida richiede una riconsiderazione del modello educativo e delle tecniche didattiche impiegate.
Per IA si intendono, quindi, tutti gli strumenti digitali in grado di generare testi, immagini, codici o altri contenuti in autonomia, tra cui ChatGPT, Gemini, Copilot, Grammarly AI, DeepL, strumenti per immagini e video generativi.

Finalità del presente Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle tecnologie basate su Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito dell'attività scolastica, promuovendo un uso consapevole, etico e utile allo sviluppo delle competenze critiche e digitali degli studenti.

Normativa vigente

Il quadro normativo per avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale nella didattica è costituito:
- dal del **Regolamento Europeo 2016/679 e dal Regolamento Europeo AI Act 2024/1689** (https://eur-lex.europa.eu/legal content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:L_202401689) del 13/06/2024, in particolare all'articolo 4 viene definita la cosiddetta AI literacy, vale a dire l'alfabetizzazione in materia, intesa come l'insieme delle competenze che consentono agli interessati (fornitori, utenti e persone coinvolte in genere) di occuparsi della diffusione informata dei sistemi IA nel rispetto delle leggi vigenti e con consapevolezza di opportunità, rischi e potenziali danni connessi al loro uso. Tale aspetto in ambito scolastico deve necessariamente accompagnarsi alla tutela dei minori coinvolti, come da Disegno di legge S. 1146 (https://www.senato.it/leggi-edocumenti/disegni-di-legge/schedaddl?did=582622).

- **dalle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati per l'utilizzo sicuro dell'IA da parte dei minori**, vale a dire il rispetto della 3 privacy e la presenza di un meccanismo di verifica dell'età degli utenti (https://www.garanteprivacy.it/temi/minori).

- **dalla Legge Italiana 132 del 23 settembre 2025** - *Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale, che stabilisce un quadro per il*

suo sviluppo etico e sicuro, in linea con i principi europei, entrando in vigore il 10 ottobre 2025

- **dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche** (Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025)

Art.1 Princìpi etici fondamentali

L'uso dell'IA nella scuola deve ispirarsi valori etici e principi fondamentali, per evitare che la tecnologia diventi uno strumento di discriminazione, controllo o esclusione. Questi principi sono le basi su cui poggiano tutte le regole successive e devono ispirare ogni scelta sull'uso dell'IA:

● **Dignità**: nessuno studente o membro del personale deve essere trattato come un "numero" o un insieme di dati; ogni persona va rispettata nella sua unicità.
● **Equità**: l'uso dell'IA deve garantire pari opportunità a tutti, evitando che le tecnologie diventino motivo di svantaggio per chi ha meno risorse o competenze.
● **Trasparenza**: studenti, famiglie e personale devono sapere come funzionano gli strumenti IA, quali dati raccolgono e a cosa servono. ● **Responsabilità**: l'uso dell'IA comporta impegni precisi per chi la propone e la utilizza; è necessario agire con consapevolezza.
● **Privacy e sicurezza**: i dati devono essere protetti, perché il diritto alla riservatezza è fondamentale per la serenità di studenti e famiglie.

Art.2 Norme generali

● L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy;
● L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente;
● L'adozione di strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità;
● L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti sugli studenti.
● L'IA è uno strumento di supporto, non sostituisce l'impegno personale né il pensiero critico.
● Il suo utilizzo deve essere dichiarato in modo trasparente.
● È vietato usare l'IA per attività disoneste o di plagio.
● La scuola incoraggia l'uso responsabile dell'IA

Art. 3 Ambiti di utilizzo dell'IA

Per garantire un uso appropriato dell'IA, il regolamento stabilisce che i suoi strumenti possono essere utilizzati solo in ambiti scolastici che rispondano a precise finalità educative, formative o organizzative.

Gli ambiti consentiti comprendono:
● attività didattiche curricolari, come lezioni o laboratori;
● attività di
sostegno e recupero;
● progetti interdisciplinari che coinvolgono più materie;
● supporto amministrativo alle segreterie o alla gestione dell'istituto;
● iniziative di educazione alla cittadinanza digitale.

Art 3. Uso dell'IA da Parte dei Docenti

1. Il pensiero del docente e dei docenti è prioritario rispetto a qualsiasi interpretazione ed elaborazione svolta dallo strumento IA. Pertanto, il suo utilizzo nella docenza e nelle funzioni ad essa correlate deve essere calibrato e scelto in un'ottica pragmatica e nella cornice della deontologia professionale. Il docente mette in atto tutti i dispositivi a sua disposizione per evitare l'utilizzo improprio dello strumento IA da parte degli alunni.
2. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy. 3. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.
4. La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con il PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.
5. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti, le famiglie e la scuola.

Art 4. Uso dell'IA da Parte degli Studenti

1. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve essere sempre guidato, filtrato, introdotto e veicolato dai docenti.
2. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi, le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.
3. La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente secondo le modalità concordate con l'insegnante. La famiglia, nel rispetto del patto di corresponsabilità, collabora con l'intento educativo dichiarato nel presente documento e si assume la responsabilità di un eventuale utilizzo a casa. Rimane quindi ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

In particolare:

Azioni consentite con l'IA	*Azioni da evitare con l'IA*
• **Ricerca di informazioni:** Gli studenti e docenti possono utilizzare l'IA per cercare informazioni su un'ampia gamma di argomenti, a patto di essere trasparenti nell'attribuzione di testi ed immagini generati da IA quando vengono utilizzati nei loro lavori. Studenti e docenti dovranno essere specifici e dettagliati nell'inserimento dei prompt, richiedendo in modo esplicito fonti attendibili e accurate, ma prevedendo comunque una personale verifica dei contenuti • **Sintesi e rielaborazione di testi:** L'IA può aiutare i docenti e gli studenti, in particolare con difficoltà linguistiche o con disturbi dell'apprendimento, a sintetizzare testi lunghi e complessi, a produrre	• **Utilizzo dell'IA come sostituto del proprio intelletto:** l'IA è uno strumento di supporto, ma non può sostituire il pensiero critico, l'impegno personale e l'apprendimento autonomo degli studenti. È pertanto vietato presentare come propri elaborati generati interamente dall'IA o utilizzare strumenti di IA durante verifiche, test, interrogazioni o altre prove di valutazione. • **Uso improprio dell'IA:** Impiego di IA per attività di intrattenimento durante l'orario scolastico senza connessione con obiettivi didattici. • **Condivisione dei dati personali con sistemi di IA senza il consenso degli interessati.** Non
schemi, domande guida, esercizi personalizzati, facilitando la comprensione e l'apprendimento. • **Sviluppo di pensiero critico:** L'IA può aiutare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di distinguere tra informazioni affidabili e inaffidabili. • **Sviluppo di idee creative:** L'IA può essere utilizzata per stimolare la creatività degli studenti, fornendo loro nuovi spunti e idee. • **Creazione di progetti innovativi:** L'IA può essere utilizzata per realizzare progetti innovativi in diversi campi, come l'arte, la musica, la scrittura e la scienza.	è consentito inserire dati personali di studenti o personale all'interno di strumenti IA esterni non approvati. • **Utilizzo dell'IA per diffamare:** Non è consentito l'uso di IA per ledere la dignità o la reputazione di altri membri della comunità scolastica, come generare contenuti diffamatori o offensivi. • **Utilizzo dell'IA per discriminare o offendere altri.** L'IA può essere influenzata da pregiudizi inconsci, è quindi importante che gli studenti siano consapevoli di questo rischio e utilizzino l'IA in modo responsabile, al fine di evitare discriminazioni verso genere, etnia, religione, disabilità o altre caratteristiche personali.

Per garantire un uso corretto degli strumenti di IA da parte degli studenti all'interno del percorso educativo-didattico, è necessario che venga garantita la trasparenza: negli elaborati scolastici lo studente deve sempre indicare se e come ha usato l'IA. Inoltre, ogni documento prodotto con l'ausilio dell'IA deve essere soggetto a revisione umana prima della pubblicazione o condivisione ufficiale.

Art. 6 Scelta degli strumenti di IA da utilizzare

Ogni nuovo strumento di intelligenza artificiale, prima di essere introdotto nell'Istituto, deve essere sottoposto a una procedura di autorizzazione chiara, trasparente e documentata. Questa procedura è fondamentale per garantire che l'uso delle tecnologie IA sia coerente con i valori educativi, le normative vigenti, le finalità del Regolamento di Istituto e non introduca rischi imprevisti per studenti, famiglie o personale. Gli strumenti di IA utilizzati saranno sempre coerenti alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione.

A tal fine il dirigente scolastico con il contributo dei referenti competenti (FS dell'Innovazione tecnologica, componenti della Commissione Innovazione tecnologica, Animatore digitale e team digitale) crea e pubblica un elenco degli strumenti di IA approvati ("*White list*"), aggiornato periodicamente; è dunque consentito l'uso solo degli strumenti presenti nella *White list*, salvo autorizzazione specifica.
L'uso di strumenti di IA da parte degli studenti minorenni richiede la presa visione del presente Regolamento e esplicita autorizzazione da parte dei genitori/tutori.

Dunque, l'intelligenza artificiale può costituire un efficace ausilio per l'apprendimento degli studenti, tuttavia è cruciale impiegarla in maniera responsabile e consapevole. I docenti svolgono un ruolo fondamentale nel guidare gli studenti verso un utilizzo etico dell'IA, fornendo loro le informazioni e le competenze necessarie per massimizzare i benefici di questa tecnologia.

Art. 7 Violazioni del Regolamento per l'utilizzo della IA

Per le violazioni del Regolamento per l'utilizzo della IA saranno applicate le sanzioni elencate nel paragrafo "Infrazioni alla Policy" del presente documento.

Art 8. Uso di strumenti di IA per attività istituzionali dell'Amministrazione scolastica

1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica. 2. La

responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli. 3. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Art 9. Tutela della Privacy e dei Dati
È vietato inserire nei sistemi di IA informazioni personali, immagini riconoscibili, dati scolastici sensibili senza autorizzazione esplicita.

Art 10. Revisione
Il Regolamento può essere aggiornato periodicamente per riflettere l'evoluzione delle tecnologie e delle normative.

3. STRUMENTAZIONE PERSONALE

- Per gli studenti: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet ecc.

Come da Regolamento di Istituto, agli studenti è vietato l'utilizzo del cellulare all'interno della scuola. Per quanto concerne l'uso di tablet e pc personali, questi possono essere usati solo alla presenza del docente e per ragioni prettamente scolastiche.

- Per i docenti: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet ecc.

Durante le ore delle lezioni non è consentito l'utilizzo del cellulare, salvo in situazione di estrema necessità, mentre è consentito l'uso di altri dispositivi elettronici personali solo a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili.

Durante il restante orario di servizio è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente, mentre è permesso l'uso di altri dispositivi elettronici personali per attività funzionali all'insegnamento, ad integrazione di quelli scolastici disponibili.

- Per il personale della scuola: gestione degli strumenti personali – cellulari, tablet ecc.

Durante l'orario di servizio al restante personale scolastico è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente.

4.Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

Prevenzione

Principi generali:

- Quando si inizia a navigare tra i servizi dei social network e le applicazioni

web come Youtube e Facebook, bisogna informarsi subito su quali sono i diritti e i doveri dell'utente, leggendo il regolamento e tenendosi aggiornati; occorre riflettere con attenzione sulle impostazioni relative alla privacy;
- Se si condividono informazioni personali, bisogna farlo scegliendo con cura che cosa rendere pubblico e cosa mantenere privato; occorre proteggere la propria identità digitale con password complesse e usando una domanda di recupero password non banale; è assolutamente sconsigliato rivelare le proprie password agli altri, anche se sono amici;
- Se si condividono elementi multimediali o informazioni che riguardano più persone è necessario avere il permesso di ciascun utente coinvolto prima di effettuare la pubblicazione; non bisogna pubblicare video girati di nascosto e dove sono presenti persone filmate senza il loro consenso;
- Bisogna contribuire a rendere il web un luogo sicuro, quindi ogni volta che un utente commette un abuso o un errore, pubblicando del materiale illecito, non idoneo o offensivo, bisogna contattarlo e richiamarlo al rispetto delle regole, diffondendo così i principi della sicurezza.
- Ogni abuso subito o rilevato nella navigazione deve essere segnalato tramite i canali e gli strumenti offerti dal servizio, al fine di ottenere tempestivamente la rimozione del contenuto. Tutti i social network forniscono la possibilità di segnalare materiale inopportuno mediante semplici operazioni da compiere direttamente sul sito.

Rischi

I rischi effettivi che si possono correre a scuola nell'utilizzo delle TIC da parte degli alunni derivano da un uso non corretto del telefono cellulare personale o dello smartphone o dei pc della scuola collegati alla rete.
Il telefono cellulare o lo smartphone non sono richiesti dalla scuola perché non sono ritenuti indispensabili in ambito scolastico, ma vengono forniti dai genitori degli alunni soprattutto per mantenere la comunicazione diretta con i figli anche fuori dal contesto scolastico. Eludendo la sorveglianza degli insegnanti, attraverso i telefoni cellulari o gli smartphone, dotati di particolari applicazioni e di collegamento a internet, oltre che parlare e scrivere messaggi con i genitori, gli alunni potrebbero anche scaricare e spedire foto personali, proprie o di altri, video con contenuti inappropriati, accedere a internet e a siti non adatti ai minori, ascoltare musica e giocare con i videogiochi non consigliati ai minori, leggere la posta elettronica e comunicare o chattare con sconosciuti, inviare o ricevere messaggi molesti e minacciosi. Eludendo sempre la vigilanza degli insegnanti, gli alunni potrebbero correre gli stessi rischi a scuola anche con l'utilizzo dei pc del laboratorio informatico e con un accesso non controllato a internet.
Gli alunni potrebbero, inoltre, essere vittime o attori di episodi di cyber bullismo che, per sua natura, ha caratteristiche che lo rendono particolarmente pericoloso, perché:
- è pervasivo: il cyber bullo può raggiungere la sua vittima in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo; la possibilità di avere smartphone sempre accesi e connessi ad internet permette al cyber bullo di aggredire la sua vittime ogni volta che lo desidera;

- è persistente: il materiale diffamatorio pubblicato su internet può rimanere disponibile online per molto tempo;
- spettatori e cyber bulli sono potenzialmente infiniti: le persone che possono assistere ad episodi di cyber bullismo sono potenzialmente illimitate e molti possono essere cyber bulli, anche solo condividendo o promuovendo l'episodio di cyber bullismo, che finisce per replicarsi in modo incontrollabile.

Azioni

La scuola si impegna a:
● Riconoscere il Dirigente Scolastico come titolare del trattamento dei dati personali secondo il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR);
● Nominare l'Animatore Digitale e il team che lo affiancherà; ● Informare e formare, qualora se ne rilevasse la necessità, i docenti, i genitori, il personale ATA e gli studenti sui rischi che un uso non sicuro delle nuove tecnologie può favorire.
● Fornire ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori (es. liberatoria per la pubblicazione delle eventuali foto, immagini, testi e disegni relativi al proprio/a figlio/a, fatta sottoscrivere al momento dell'iscrizione alla scuola);
● Fornire ai genitori richiesta di autorizzazione all'uso di dispositivi digitali personali a scuola e all'utilizzo di piattaforme per l'apprendimento online (allegata al Regolamento di Istituto)
● Non consentire l'utilizzo del cellulare personale degli alunni a scuola, in quanto per assolvere a ogni comunicazione urgente con i genitori o con chi ne fa le veci è sempre disponibile il telefono della scuola tenuto dal personale ATA, che prima di passare la telefonata si accerta dell'identità dell'interlocutore.

I docenti si impegnano a:
● Accompagnare gli alunni nella navigazione in rete, coinvolgendoli nell'esplorazione delle opportunità e dei rischi;
● Accompagnare gli alunni nella riflessione sulla loro identità digitale; ● Approfondire, con attività mirate in classe, la conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso la collaborazione di esperti sul territorio;
● Confrontarsi con gli altri insegnanti della classe, della scuola e con gli esperti del territorio e non, in caso di situazioni problematiche.

I genitori si impegnano a:
● Prendere visione e firmare il Patto di Corresponsabilià redatto dalla scuola;
● Prendere visione della E-safety Policy, messa a disposizione di alunni, genitori e docenti sul sito dell'Istituto www.icrosminipusiano.gov.it; ● Seguire le azioni promosse dalla scuola per un uso corretto della rete; ● Segnalare alla scuola qualsiasi uso scorretto della rete rilevato.

Gli alunni si impegnano a:
● Prendere visione e firmare il Patto di Corresponsabiltà redatto dalla scuola;
● Prendere visione della E-safety Policy, pubblicata sul sito dell'Istituto www.icrosminipusiano.edu.it;
● Rispettare le regole per un uso corretto della tecnologia ● Denunciare qualsiasi caso di uso inappropriato della rete; ● Prendere parte attivamente ad ogni evento che la scuola organizza in materia di sicurezza online.

Rilevazione dei bisogni e dell'entità dei fenomeni:

La scuola si impegna ad organizzare le seguenti attività per la rilevazione dei bisogni e dell'entità dei fenomeni:

● Organizzare, qualora ne emergesse la necessità, corsi di formazione per docenti e genitori;
● Monitorare i fenomeni di uso, anche improprio della Rete attraverso la somministrazione periodica agli alunni di un questionario anonimo (Allegato1);
● Monitorare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso la somministrazione periodica di un questionario anonimo per alunni (Allegato2);
● Richiedere interventi di consulenza e supporto relativamente ai casi di cyberbullismo.

Gestione dei casi a scuola: segnalazione e monitoraggio

Intervenire in situazioni di uso scorretto della rete o di cyberbullismo non è mai semplice: spesso si pensa di non sapere esattamente cosa fare e si ha timore di essere inadeguati. Per tale motivo l'Istituto ha individuato tre strumenti che possono agevolare la comunità scolastica nel decidere come intervenire e nel tenere traccia di ciò che è avvenuto rispetto ai comportamenti degli alunni e di come è stato gestito il problema:

● Modulo di SEGNALAZIONE (Allegato3), affinché le segnalazioni vengano effettuate per iscritto e contengano tutte le informazioni necessarie alla valutazione e alla presa in carico della situazione.

● TEAM DELLE EMERGENZE: gruppo di intervento in caso di segnalazioni riconducibili ad episodi di bullismo o cyberbullismo.

● TEAM ANTI BULLISMO E CYBER BULLISMO: gruppo di lavoro che si occupa di progettare e programmare attività, formazione, sensibilizzazione rispetto ai temo della prevenzione del bullismo e del cyber bullismo.

Revisione approvata dal collegio docenti del 16/12/2025, con delibera n. 59.